

Questa analisi è del 28 novembre 2010 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Terna è del 19 ottobre 2025: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

28 nov 2010

Terna – analisi del novembre 2010

Sono buone le prospettive di Terna che mostra un fair value superiore agli ultimi prezzi di mercato e un rendimento da dividendi molto interessante a fronte di un rischio di mercato contenuto

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Terna è un importante operatore nel settore delle utility, specializzato nella trasmissione di energia elettrica. L'azienda si occupa della gestione dei sistemi elettrici, garantendo l'efficienza e la manutenzione delle infrastrutture, attraverso attività di ingegneria e sviluppo di rete. Il suo ruolo include l'equilibrio tra fornitura e consumo di energia, assicurando un servizio stabile agli utenti finali. Terna opera in due principali aree di attività. Il Core Business si concentra sulla pianificazione, gestione e manutenzione della rete di trasmissione nazionale (RTN) e sulla gestione delle operazioni di spedizione. Il Non-Core Business offre servizi specialistici a terzi, come ingegneria, manutenzione di impianti ad alta tensione, supporto per attrezzature di telecomunicazioni e gestione della rete elettrica in fibra ottica.

Andamento del titolo

Le azioni Terna fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Terna mostra una rischiosità inferiore alla media del mercato (beta minore di 1) determinata dalla presenza in un settore caratterizzato dalla stabilità dei cash flow e dal regime di regolamentazione delle tariffe. Negli ultimi 3 anni il titolo Terna ha registrato una performance positiva (+18,3%) contro il -49,6% dell'indice FTSE Mib: il titolo ha saputo contenere le perdite nella fase di crisi dei mercati (dicembre 2007 - febbraio 2009) al

20% circa ed ha avviato una ripresa che dura senza interruzioni di rilievo dai minimi di marzo 2009.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2007	VAR. %	2008	VAR. %	2009
Totale ricavi	1.348,20	▲ +3,5%	1.395,20	▼ -2,5%	1.360,70
Margine operativo lordo	977,80	▲ +1,7%	994,70	▲ +0,9%	1.003,20
Ebitda margin %	72,53		71,29		73,73
Risultato operativo	722,70	▼ -1,2%	714,30	▼ -2,8%	694,40
Ebit margin %	53,60		51,20		51,03
Risultato ante imposte	605,80	▼ -11,8%	534,40	▲ +80,2%	963,10
Ebt margin %	44,93		38,30		70,78
Risultato netto	432,80	▼ -21,1%	341,40	▲ +125,8%	771,00
E-Margin %	32,10		24,47		56,66
PFN (cassa)	2.649,70	▲ +27,0%	3.365,80	▲ +11,7%	3.758,20
Patrimonio netto	2.273,50	▼ -4,8%	2.163,70	▲ +15,6%	2.501,50
Capitale investito	5.076,60	▲ +12,0%	5.683,40	▲ +12,3%	6.384,80
ROE %	19,04		15,78		30,82
ROI %	14,24		12,57		10,88

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2007-2009 Terna ha registrato una crescita dei ricavi dello 0,9% mentre il margine operativo lordo è aumentato del 2,6% in presenza di margini in crescita di oltre 1 punto percentuale. In calo invece il risultato operativo (-3,9%) mentre l'utile netto è balzato del 82,7% grazie ai componenti straordinari. La redditività del capitale ha subito un ridimensionamento a livello di ROI, passato dal 14,2% al 10,9%, mentre è migliorata a livello di ROE, dal 19% al 30,8%. L'indebitamento finanziario netto è cresciuto di 1,1 miliardi con un debt to equity passato da 1,17 a 1,5.

Ultimi sviluppi

Nei primi nove mesi dell'anno il fatturato è salito del 15,1% a 1166,2 milioni di euro, l'EBITDA (margine operativo lordo) è di 888,8 milioni (+16,4% sul 2009), il risultato operativo raggiunge quota 628,8 milioni (da 540,4 milioni dei primi nove mesi 2009) ed il risultato netto delle attività continuative tocca i 372,2 milioni (+32,4%).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Terna	8,31	2,56	5,94%
Snam Rete Gas	18,16	2,33	5,37%
Enel	6,54	1,09	6,66%

L'unico vero comparable italiano di Terna è Snam Rete Gas, che opera in un regime di regolamentazione simile, in tabella è inclusa anche la controllante Enel che è attiva nello stesso settore (utilities elettricità) anche se con business differenti e maggiormente orientati al mercato. Tra le società del campione Terna risulta nella media sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo/Utili) mentre è la più cara sulla base del Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) buono il rendimento da dividendi, prossimo al 6%.

Opportunità

Interessante piano di investimenti in nuove infrastrutture per il trasporto dell'elettricità da paesi esteri

Rischi

Potrebbe essere penalizzata da un incremento dei tassi di interesse

Ultime news

12 nov 2010

Terna: crescita a due cifre per ricavi e margini

Nei primi nove mesi dell'anno Terna registra un'ottima performance di ricavi, margini operativi e utile. Nel dettaglio il fatturato Ã salito del 15,1% a 1166,2 milioni di euro, l'EBITDA (margine operativo lordo) Ã di 888,8 milioni (+16,4% sul 2009), il risultato operativo raggiunge quota 628,8 milioni (da 540,4 milioni dei primi nove mesi 2009) e...

26 lug 2010

Terna: tutti gli indicatori in crescita nel I semestre

Nei primi 6 mesi del 2010 Terna mette a segno un buon risultato per i ricavi ed i principali indicatori reddituali; nel dettaglio il fatturato sale del 13,9% a 760,8 milioni di euro, l'EBITDA (margine operativo lordo) Ã di 568,8 milioni (+12,2% sul 2009), il risultato operativo raggiunge quota 396,3 milioni (da 363 del primo semestre 2009, +9,2%)...

11 mag 2010

Terna: in crescita ricavi e margini nel I trimestre

Nel primo trimestre dell'anno Terna mette a segno incrementi a due cifre, in termini omogenei, per ricavi, margini operativi e utile. Al netto delle attivitÃ brasiliane il fatturato Ã salito del 16,2% a 365,2 milioni di euro, l'EBITDA (margine operativo lordo) Ã di 274 milioni (+19,3% sul 2009), il risultato operativo raggiunge quota 190,1 milio...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi del 15% nel 2010 che si riduce progressivamente fino al 2,5% di lungo periodo;
- margini sulle vendite in crescita fino al 75,5% del 2012 ed anni successivi;
- un ROI di lungo periodo del 11,8%

Infine si prevedono un tax rate al 37%, un costo del debito medio del 4,5% ed un payout non inferiore al 90%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 3,8 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,11 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Terna

TRN

Utility - Gas Regolamentate

Prezzo

9,48 €

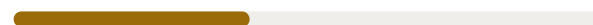
PAGELLA

Redditività **6,0/10**

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **6,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **4,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **8,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.